

BUONA LINGUA

‘persona maldicente e perfida’

Esempi

– XXVI.40: «e questo dimostrò che gli dolesse; ma che sape<sa>va¹ che tutto veniva da quella **buona lingua** di To(m)maso Ginori, e che ne-l pagarebe a tenpo».

Primo esempio nella Macinghi Strozzi.

Corrispondenze. Bacchetti (cfr. GDLI § 9, che cita anche l'esempio XXVI.40 della Macinghi Strozzi).

¹ Le lettere finali *-va* sono corrette nell'interlinea superiore in corrispondenza della cassatura.